

**ARCOBALENO  
CON GLI  
INVISIBILI –  
STRATEGIE PER  
LA FORMAZIONE  
E L'INCLUSIONE  
SOCIALE DELLE  
PERSONE CON  
PROBLEMI DI  
SALUTE MENTALE  
IN MAROCCO"**



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

Progettoco-finanziato dalla  
Regione Friuli Venezia Giulia  
ex L. 19/2000



**KHEMMISSET 22 JUILLET 2023**

CONFERENZA FINALE DEL PROGETTO

La salute mentale, in quanto esigenza e condizione del benessere dei cittadini, non ha il posto che merita nelle politiche pubbliche del Marocco. Il principale problema che ne consegue è la stigmatizzazione generale dei malati e persino delle persone che si prendono cura di loro. La malattia mentale continua ad essere stigmatizzata ovunque: negli ambienti di lavoro, nelle scuole, negli ospedali e anche tra amici intimi e familiari. La stigmatizzazione isola le persone esposte e impedisce loro di accedere ai servizi di cui hanno bisogno per il loro benessere: in particolare i servizi sanitari, l'istruzione, l'occupazione, l'alloggio ecc. È legata alle credenze erranee basate sulla superstizione che determinano l'impossibilità di riconoscere la malattia mentale nella società.

## STRATEGIA DI ADVOCACY PARTNER LOCALE EMESSE

L'aspetto positivo delle brochure è la loro leggerezza in quanto composte da una sola pagina. La praticità della brochure a tre ante la rende un ottimo materiale a cui fare riferimento, soprattutto mentre si viaggia. Presenta la destinazione riassumendo le sue caratteristiche più importanti.

*"L'a salute mentale è una componente essenziale della salute"*

## MAPPA

Provincia Khémisset



Regione DRAA Tafilatett

## FORMAZIONE E LAVORO PARTNER LOCALE ARDES

Grazie al progetto è stata erogata la formazione a 15 Beneficiari seguiti dalle ONG locali nelle seguenti materie: Ristorazione, Cucina, Cucito e Lavori artigianali, Agricoltura ed è stato realizzato uno stage finale di 4 mesi di inserimento lavorativo nelle seguenti 5 strutture identificate dai partner: Centre Al Amal 110 - Khemisset, Centre Awifaq à Tiflet, Boulangerie/Pâtisserie la renaissance - Sidi Abderraz, Coopérative à Tiddas, Restauration Collective Régionale- Rabat-Salé - Zemmour et Zaer



# ARDES: I BENEFICIARI, I FORMATORI, I TUTOR

## LE AZIONI PER LA SALUTE MENTALE INTRAPRESE IN MAROCCO

Il governo marocchino ha avviato un vasto programma per la cura delle malattie mentali, ma il settore soffre ancora di carenze in infrastrutture o in personale. Tra le iniziative ricordiamo: l'avvio nel giugno 2015 dell'operazione «Al Karama», che significa letteralmente dignità, con obiettivo di evacuare il mausoleo Bouya Omar e liberare così gli 822 ospiti che vi subivano maltrattamenti, integrazione dei servizi di salute mentale negli ospedali pubblici e nell'assistenza sanitaria di base; In particolare, elaborazione di un piano strategico nazionale intersettoriale per i disturbi mentali e psicologici 2023-2030, in collaborazione con l'Agenzia francese per lo sviluppo; elaborazione di un progetto di valutazione del sistema di salute mentale con il sostegno dell'OMS; adeguamento del quadro giuridico della professione di psicologo e riassegnazione delle risorse di personale specializzate in psichiatria impiegate nelle strutture sanitarie.

Sono stati inaugurati 23 servizi psichiatrici integrati con ospedali, con due strutture intermediari (Marrakech e Salé) e 3 ospedali psichiatrici El Kelaâ des Sraghna, Kénitra a Agadir, due Centri Medici Psicosociali - CMPS a Casablanca con centro per la lotta alle dipendenze a Sidi Moumen, sono organizzate periodicamente delle campagne nazionali di lotta contro la stigmatizzazione verso le persone con disturbi mentali.



Uno studio del 2019 negli Annals of General Psychiatry ha sottolineato che un bambino su cinque in Marocco soffre di insonnia, depressione o ansia.

La metà dei problemi di salute mentale nei bambini marocchini inizia all'età di 14 anni e secondo uno studio del Ministero della Salute quasi la metà degli adolescenti studiati soffre di disturbi mentali, gli adolescenti marocchini rappresentano quasi il 9% della popolazione totale del Paese.

# EMESSE NEI LICEI PER FORMARE I DOCENTI E RIDURRE LO STRESS DA ESAMI